

Nuove nomine

Candidati Laborfonds, chiusi i termini

Si è chiuso ieri il termine per la presentazione delle liste dei candidati in rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori per i collegi delle province di Trento e Bolzano per il rinnovo dell'assemblea di Laborfonds. Quest'ultima, composta da 60 membri, verrà rinnovata durante le ultime due settimane di febbraio nel corso di una votazione da parte dei 117.435 aderenti. Essendo questi ultimi ripartiti con prevalenza sulla provincia di Bolzano, dei 60 membri saranno 34 quelli espressi dal collegio altoatesino (17 per la parte datoriale e 17 per la parte sindacale), mentre saranno solo 26 quelli espressi dal collegio trentino (13 per la parte datoriale e 13 per quella sindacale). Una volta eletta l'assemblea, nel mese di

aprile l'assemblea si riunirà per la prima volta per approvare il bilancio consuntivo del 2017 e per nominare il nuovo cda (composto da 12 membri, 6 per la parte datoriale e 6 per quella sindacale) nonché il nuovo collegio sindacale. In virtù degli equilibri reciproci fra le parti componenti il fondo e i suoi organi nel 2018 toccherà alla parte dei datori di lavoro altoatesini — che la scorsa tornata avevano espresso l'attuale vice presidente Thomas Ausserhofer — occupare la presidenza, attualmente rappresentata dalla parte sindacale trentina con Gianni Tomasi. «Si tratta di un momento molto importante della vita istituzionale del Fondo» ha sottolineato Tomasi. Il 2017 è stato un anno importante per Laborfonds, che negli ultimi due anni ha incrementato il numero degli aderenti (al netto di pensionamenti, abbandoni e decessi) di 3.147 unità, di cui 1.472 nel 2016 e 1.675 nei soli primi dieci mesi del 2017.

Silvia Fabbi